



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche

Anno Accademico 2022/2023

Corso di studi triennale in Scienze strategiche e della Sicurezza

classe di laurea L/DS

Insegnamento	Comunicazione del rischio e della sicurezza
CFU	6
Settore Scientifico Disciplinare	SPS/08
Nr. ore di aula	36
Nr. ore di studio autonomo	114
Nr. ore di laboratorio	-
Mutuazione	No
Annualità	Terzo anno
Periodo di svolgimento	Primo semestre

Docente	E-mail	Ruolo <sup>1</sup>	SSD docente
G. La Rocca	gevisa.larocca@unikore.it	PA	SPS/08

Propedeuticità	Nessuna
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari
Sede delle lezioni	Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche

## Moduli

N.	Nome del modulo	Docente	Durata in ore
-	-	-	-

## Orario delle lezioni

[https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb\\_unikore//index.php?lang=it#](https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb_unikore//index.php?lang=it#)

## Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è che i partecipanti acquisiscano conoscenze e comprensione delle teorie e dei modelli della comunicazione del rischio e della sicurezza.

Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di sviluppare: a) conoscenze relative agli strumenti per la gestione della comunicazione nelle situazioni di crisi ed emergenza e b) le abilità necessarie per comunicare in maniera efficace e motivare le persone nell'attuazione delle strategie di sicurezza e prevenzione.

## Contenuti del Programma

Il programma si articola in tre parti.

- Prima parte n. ore dedicate 12 (didattica frontale). La prima parte del programma dell'insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti:
  - introduzione alla comunicazione del rischio, con riferimento alla società del rischio;
  - teorie della comunicazione del rischio;
  - la comunicazione del rischio nell'arena pubblica: comunicare al pubblico, interagire con i mass media;
  - ambiti operativi della comunicazione del rischio: care communication, crisis communication, consensus communication;
  - i principi della comunicazione del rischio.

- Seconda parte n. ore dedicate 12 – di cui 6 impegnate in didattica frontale e 6 per i lavori di gruppo. La seconda parte del programma dell'insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti:

- Polizia e social media;
- l'uso dei social media per la polizia locale;
- lavorare attraverso i social network: lancio della pagina/profilo, promozione e gestione, target e linguaggio, organizzazione interna, sviluppo e cura della relazione con i cittadini;
- esperienze di ricerca.

Sono previsti lavori di gruppo volti all'analisi dei social media da parte della polizia locale, con riferimento alle caratteristiche dei principali social media e al loro utilizzo per la comunicazione del rischio e della sicurezza verso la cittadinanza.

- Terza parte n. ore dedicate 12 – di cui 6 impegnate in didattica frontale e 6 per le esercitazioni. La terza parte del programma dell'insegnamento prevede la presentazione e trattazione dei seguenti argomenti:

- comunicare il rischio e motivare alla sicurezza: ruolo del coaching, performance safety, competenze del coach, safety coach, il coaching efficace;
- comunicazione interpersonale: comunicazione efficace, comunicazione empatica; promozione del cambiamento all'interno delle organizzazioni;
- leadership, influenza, carisma;
- la cultura della sicurezza;
- elementi di public speaking.

Sono previste esercitazioni dedicate alla comunicazione della sicurezza all'interno delle organizzazioni, con applicazione delle tecniche di comunicazione interpersonale.

---

#### Risultati di apprendimento (descrittori di Dublino)

---

I risultati di apprendimento attesi sono definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino.

1. Conoscenza e capacità di comprensione: alla fine dell'erogazione dell'insegnamento e dello studio dei testi si acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione dei principali approcci teorici e di ricerca prodotti nel campo della comunicazione del rischio e della sicurezza e riguardanti lo studio dei tre ambiti: care communication, crisis communication e consensus communication. Si acquisiranno, inoltre, conoscenza e capacità di comprensione di fenomeni trasversali rispetto ai tre ambiti comunicativi suddetti e riconducibili al campo della comunicazione del rischio e della sicurezza, collegandoli ai media digitali e alle tecniche della comunicazione interpersonale.
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: attraverso i lavori di gruppo e le esercitazioni nonché mediante lo studio dei testi si acquisirà la capacità di applicare le conoscenze relative alla comunicazione del rischio e della sicurezza all'analisi di fenomeni contemporanei, col fine ultimo di sviluppare un approccio riflessivo e valutativo sulle pratiche comunicative condotte all'interno delle pubbliche amministrazioni e delle organizzazioni afferenti al settore privato.
3. Autonomia di giudizio: sulla base dei saperi acquisiti, i partecipanti svilupperanno consapevolezza delle questioni attualmente più rilevanti che riguardano il rapporto tra media e società del rischio, e saranno in grado di interpretare in maniera critica i modelli di comunicazione del rischio e della sicurezza adottati da pubbliche amministrazioni e organizzazioni afferenti al settore privato.
4. Abilità comunicative: attraverso i lavori di gruppo e le esercitazioni e mediante lo studio dei testi proposti per la seconda e terza parte del programma dell'insegnamento i partecipanti saranno in grado di sviluppare percorsi di comunicazione efficace rispetto ai temi del rischio e la sicurezza attraverso i social media e la comunicazione interpersonale.
5. Capacità di apprendere: al termine dell'erogazione dell'insegnamento e dello studio dei testi i partecipanti avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere in maniera autonoma successivi studi nel campo della comunicazione del rischio e della sicurezza utili nel percorso accademico e professionale.

Nello specifico mediante l'analisi critica dei principali modelli comunicativi in uso per la gestione del rischio e della sicurezza saranno in grado: a) di valutare l'adeguatezza degli strumenti digitali e della comunicazione interpersonale e b) di sviluppare percorsi comunicativi volti alla comunicazione del rischio e della sicurezza nelle pubbliche amministrazioni e nelle organizzazioni private sia a livello interno che esterno.

---

### Testi per lo studio della disciplina

---

I testi per lo studio della disciplina sono 3.

- Per la prima parte 1 testo a scelta tra i seguenti:

a) Cerase A. (2017), *Rischio e comunicazione. Teorie, modelli, problemi*. Egea, Milano (pagine: 286).

Oppure

b) Sturloni G. (2018), *La comunicazione del rischio per la salute e l'ambiente*. Mondadori, Firenze (pagine: 136).

- Per la seconda parte:

Arsani S., Sola A., Boccia Artieri G. (2022), *Social media e polizia locale*. Franco Angeli, Milano (pagine: 147).

- Per la terza parte:

Fiocco M. (2016), *Safety Coaching*. EPC Editore, Roma (pagine: 195).

---

### Metodi e strumenti per la didattica

---

La docente utilizza: a) lezioni frontali, b) lavori di gruppo, c) esercitazioni.

I lavori di gruppo e le esercitazioni si svolgono contestualmente all'erogazione dell'insegnamento. Nello specifico: i lavori di gruppo si svolgono contestualmente all'erogazione della seconda parte del corso e le esercitazioni accompagnano l'erogazione della terza parte del corso. I materiali per i lavori di gruppo e le esercitazioni saranno resi disponibili all'interno della piattaforma informatica dell'Ateneo nell'area dedicata all'insegnamento.

La frequenza delle lezioni e la partecipazione ai lavori di gruppo e alle esercitazioni sono vivamente consigliate.

---

### Modalità di accertamento delle competenze

---

La prova orale si basa su un colloquio sull'intero programma del corso. I partecipanti ai lavori di gruppo e alle esercitazioni avranno la possibilità di discuterne criticamente il contenuto durante la prova di valutazione.

La prova orale prevede 5 domande che tendono ad accertare il possesso delle conoscenze disciplinari e delle abilità previste dall'insegnamento (descrittori di Dublino); la votazione è espressa in trentesimi con eventuale lode.

I parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti: 1) capacità di focalizzare il tema della domanda; 2) qualità delle argomentazioni; 3) capacità di attivare collegamenti adeguati con altri temi non direttamente suggeriti dalla domanda d'esame, ma logicamente connessi nella argomentazione; 4) competenza linguistica; 5) utilizzo di un lessico specifico.

---

### Date di esame

---

[https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb\\_unikore//index.php?lang=it#](https://gestioneaule.unikore.it/agendaweb_unikore//index.php?lang=it#)

---

### Modalità e orario di ricevimento

---

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni il ricevimento si terrà al termine di ogni lezione. Nel periodo successivo inviare una e-mail alla docente per concordare data e orario.

Per informazioni:

<https://unikore.it/cdl/scienze-strategiche-e-della-sicurezza/person-e-regolamenti/gevisa-la-rocca/>

---

<sup>i</sup> PO (professore ordinario), PA (professore associato), RTD (ricercatore a tempo determinato), RU (Ricercatore a tempo indeterminato), DC (Docente a contratto).